



# COMUNE DI PRAZZO

Provincia di Cuneo

Piazza Municipio 1 – 12028 PRAZZO (CN)

TEL.0171.99123 FAX 0171.999900

E-MAIL [info@comune.prazzo.c.it](mailto:info@comune.prazzo.c.it)

PEC: [prazzo@postemailcertificata.it](mailto:prazzo@postemailcertificata.it)

Partita IVA e Codice Fiscale 00481360048

PRAZZO, 7.12.2017

Alla c.a. del Revisore dei Conti

Dott. RABBIA Alberto

MONDOVI' (CN)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al contratto integrativo anno 2016**  
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Premesso che la Giunta Comunale per l'anno 2016 ha formalizzato le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate 2016 con deliberazione n.ro 58 del 23.12.2016;

Dato atto che in fase di negoziazione del CCDI sono stati disciplinati gli istituti contrattuali demandati a tale livello di relazioni sindacali. Le scelte operate, anche alla luce delle direttive richiamate, si riassumono nell'allegata ipotesi di CCDI concordata il 7/12/2017

Si trasmette

l'unita relazione , dando atto che nella costituzione del fondo per l'anno 2016 si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 236 della L. n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) ai sensi del quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*

**PARTE I: La relazione illustrativa****I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto****Modulo 1 – Scheda I.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione ipotesi</b>	7.12.2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica :</b> Presidente: dr.ssa RABINO Roberta – Segretario Comunale</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione :</b> FPS CISL; Funzione Pubblica CGIL; UIL F.P.L. e C.S.A Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni e Autonomie Locali</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa :</b> per la RSU i due dipendenti (FPS CISL) FPS CISL</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente del Comune di Prazzo
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	Utilizzo risorse decentrate anno 2016
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato? NO</p> <p>Sebbene l'amministrazione in quanto ente locale non sia obbligata, è stato adottato quale documento equivalente il P.E.g. triennio 2016/18 approvato con deliberazione della giunta comunale n.ro 30 del 19.05.2016</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.lgs. 33/2013? <b>SI</b></p> <p>Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/18 costituisce un allegato nel Piano della prevenzione della corruzione approvato con deliberazione della giunta comunale n.ro 62 del 21.12.2015</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009? <b>SI</b> con riguardo al comma 8.</p> <p>La pubblicazione, già prevista dal comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, oggi abrogato, non è stata effettuata non sussistendo fra l'altro l'obbligo per l'ente locale. Al contrario, la pubblicazione di cui al comma 8 del medesimo articolo è stata effettuata secondo le indicazioni previste dal nuovo D.lgs. 33/2013.</p>
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	

<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

**I.2 - Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Decentrato Integrativo di riferimento prende atto della quantificazione complessiva delle risorse disponibili effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio n.ro 162 del 30.12.2016 e delle direttive di cui alla deliberazione della giunta n.ro 58 del 23.12.2016 e disciplina i criteri di destinazione e ripartizione delle risorse decentrate. Le norme di riferimento sono quelle previste dai CCNL degli enti locali succedutesi nel tempo, del D.Lgs. 150/2009 e successive modifiche e del D.Lgs. 165/2001. Nella determinazione del fondo è stato rispettato il limite di cui dall'art. 1, comma 236 della L. n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per l'anno 2016).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Non di competenza degli Enti Locali.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Nel Contratto Decentrato Integrativo di riferimento non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di valutazione e misurazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 59 del 23.12.2016 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

NON si prevedono assegnazione di nuove progressioni economiche

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

In base al vigente Sistema di valutazione e misurazione della performance, con il quale è stata recepita la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere
2. valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
3. collegamento tra gli obiettivi e risorse (umane e finanziarie)

4. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
5. misurazione dei risultati finali
6. valutazione della performance organizzativa e individuale
7. sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito
8. rendicontazione dei risultati della valutazione agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli atti della programmazione, ivi inclusi quelli relativi alla valutazione, sono alla base del ciclo della performance.

- g) L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.
- h) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

=====

Il Responsabile del Servizio finanziario  
F.to BONELLI Denisia

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stato costituito con deliberazione della giunta comunale n.ro 176 del 10/11/2017 che ha approvato il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 predisposto dal Responsabile del Servizio Economico - finanziario, per un totale complessivo di Euro 4.239,93 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

<b>Composizione fondo</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili	3.653,76
Risorse variabili	586,17
<b>TOTALE</b>	<b>€4.239,93</b>

**Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 3.653,76 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 3.095,12

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
0,52% monte salari 1997 (art. 15, comma 1, lett j, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
1,1% monte salari 1999 (art. 4 c. 1, CCNL 05/10/2001)	€ 0,00
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	€ 216,82
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 174,86
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	€ 0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	€ 166,96
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	€ 0,00
Consolidamento nell'anno 2015 della decurtazione fondo per effetto dell'art. 9	€ 0,00

comma 2bis del DL 78/2010 nel quadriennio 2011/2014	
<b>TOTALE</b>	<b>€558,64</b>

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€ 0,00
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	€ 0,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	€ 0,00
Incrementi per riduzione 3% stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 4, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Risorse destinate per l'anno 1998 LED (art. 15, comma 1, lett g, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Dich. N.4 CCNL 09.05.2006	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a **€ 586,18e** sono così determinate:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)*	€ 0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	€ 0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL	€ 0,00

1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€ 568,18
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0,00
Quote per la progettazione SONO state stimate in euro 2.500 ma non inserite nella contrattazione nella quale sono stati concordati i criteri	
<b>TOTALE</b>	<b>€568,18</b>

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) NON è stato necessario consolidare i tagli per effetto dell'art. 9 comma 2bis del dl. 78/2010 in quanto nel quadriennio 2011-2014, NON sono intervenute cessazioni dal servizio.

### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	3.653,76
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	586,17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.239,93</b>

### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

## *Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	924,48

Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	1.569,62
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.494,10</b>

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	360,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	
Progressioni economiche (n.ro 1)	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1,340,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
<b>TOTALE</b>	<b>1.700,00</b>

L'assegnazione delle risorse viene assegnata per la realizzazione degli obiettivi ritenuti di importanza strategica dall'Amministrazione comunale e facenti parte del Piano della performance dell'ente desumibile dai documenti economico-finanziari dell'ente.

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non	2.494,10



regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	1.700,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	45,83 (economie anno 2016)
<b>TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b> (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	<b>€ 4.239,93</b>

#### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Le risorse stabili ammontano a complessivi € 3.65376; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 2.494,10. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Gli incentivi economici sono erogati nel rispetto dei CCNL vigenti e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV. In particolare si precisa che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nei documenti costituenti il Piano della Performance e del Sistema di valutazione delle performance nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

NON sono previste nuove progressioni economiche.

#### **Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale*

*accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)*

Nella costituzione del fondo per l'anno 2017 si è tenuto conto di quanto previsto l'articolo 23 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 che testualmente, tra l'altro, prevede “...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il fondo trova copertura nel bilancio di previsione 2016/18 nella gestione competenza, per l'importo di Euro 4.239,93; a norma del punto 5.2 lettera a) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria tale obbligazione è stata imputata contabilmente all'esercizio del bilancio pluriennale in cui tale obbligazione scadrà e diventerà esigibile.

**Il Responsabile del Servizio economico – finanziario  
F.to BONELLI Denisia**